



## IL CENTROCAMPISTA ARGENTINO

«Il Frosinone ha i nostri stessi punti  
Noi abbiamo una nostra idea di gioco  
e studiando l'avversario sapremo  
come e dove potergli fare male»



IN AZIONE Un colpo di testa di Franco Zuculini quando ancora vestiva i colori del Vereona

# «IN VETTA LAVORANDO DURO GIORNO PER GIORNO»

► In vista dello scontro di domani col Frosinone, Zuculini nega di poter essere il numero 10 e incita i compagni  
► Non mancano le scelte per il tecnico Dionisi per sostituire Aramu squalificato per due turni

## CALCIO SERIE B

Vice-Aramu cercasi, si annidano sulla trequarti le incognite del Venezia anti-Frosinone. Con la squalifica del suo fantasista Mattia Aramu, che salterà pure la seconda trasferta di fila in programma martedì prossimo a Chiavari, il tecnico lagunare Alessio Dionisi valuterà i possibili sostituti anche nell'odierno allenamento mattutino che precederà la partenza per Frosinone. Domani sera nell'anticipo dello stadio Stirpe (ore 21) alle spalle dei due attaccanti potrebbero agire il più difensivo Lollo oppure le seconde punte Di Mariano e Capello, senza scordare le più giovani opzioni Caligara e Senesi. Nessun trequartista di ruolo ma a Dionisi comunque non mancano le scelte, tra le quali non va presa in considera-

zione l'avanzamento di Franco Zuculini. «Io come "numero dieci"? No per carità - si defila con una risata il centrocampista argentino - per fortuna qui ci sono compagni con qualità superiori alle mie. A me in campo è sempre toccato fare il lavoro sporco, quello è il mio pane e lo faccio volentieri». Nella mediana lagunare in effetti il "cholo" sta già conquistando tutti per grinta e temperamento. «Questo è il mio calcio, altri sono migliori di me sul piano

**NELL'ALLENAMENTO  
DI OGGI SARANNO  
VALUTATI  
LOLLO, DI MARIANO,  
CAPELLO, CALIGARA  
E SENESI**

tecnico ma io porto le mie caratteristiche. In ogni allenamento cerco sempre di migliorarmi, in primis nella concentrazione, voglio sempre arrivare per primo sul pallone. Io un esempio per i giovani? Maturando ho iniziato anche a parlare con loro, non dico come un papà ma come uno che ne ha passate qualcuna in più. Per me sarebbe un onore riuscire a trasmettere qualcosa di buono». Alla vigilia della quarta partita di Serie B il Venezia è nella zona medio-bassa. «Per come sono andate le prime tre gare non meritavamo solo tre punti - riconosce Zuculini - Abbiamo perso due volte ma sono tranquillo, perché la nostra idea di calcio è di essere squadra si sta sviluppando giorno per giorno. Il lavoro prima o poi pagherà, il mister e il suo staff ci aiutano a lavorare sui dettagli. Per me è stato così anche a

Bologna e a Verona quando siamo andati in Serie A, questo atteggiamento e un così grande impegno faranno la differenza anche per il Venezia». Smaltita la delusione del col kasalingo col Chievo? «Un match particolare, subire un'espulsione dopo 4' stravolge ovviamente tutti i piani. Siamo stati bravi ad adattarci subito a livello mentale, sono orgoglioso perché ho avvertito la compattezza del nostro gruppo, la voglia di difendere ogni pallone come fosse l'ultimo. Una grande risposta malgrado il risultato». Il Frosinone candidato alla A ha i vostri stessi punti. «Noi abbiamo una nostra idea di gioco e la metteremo in campo anche domani sera. Studiando l'avversario sapremo senz'altro come e dove potergli fare male».

Marco De Lazzari  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calvi, sfumano il derby e la Coppa

### CALVI NOALE 0 ROBEGANESE-SALZANO 1

GOL: 14' s.t. Moretto.

**CALVI NOALE:** Fornea 6, Vianello 6,5 (18' s.t. Frison 6), Taddia 6, Stefani 6 (18' s.t. Bellemo 6), Donà 6, Busatto 6, Franceschi 6,5 (1' s.t. Barison 6), Minio 6, Gazzola 6 (818' s.t. Scarpa D. 6), De Poli 6, De Bortoli 6 (26' s.t. Scarpa A.). ALL.: Pilutti

**ROBEGANESE FULGOR SALZANO:** Milan 6, Bettio 6 (11' s.t. Pilotto 6), Zender 6, Bonotto 6,5, Vianello 6, Rigon 6 (11' s.t. Tobbato 6), Rizzato 6, Bandiera 6, Moretto 6,5 (29' s.t. Sciancalepore 6), Matta 6 (38' s.t. Cipolato s.v.), Ervaz 6 (11' s.t. Cecchinato 6). ALL.: Tamai

**ARBITRO:** Zanini di Vicenza 6

**NOTE:** Piovoso, spettatori 250. Angoli 5-1 (2-0) per la Calvi. Ammoniti: Vianello Gianluca, De Poli e Bellemo. Recupero 0'-5'

## NOALE

Va alla Robeganese il derby, e la squadra di mister Tamai ora può sperare di proseguire il cammino sino al risultato dell'Istrana. La Calvi, invece, lascia anzitempo la competizione.

Due squadre inedite con i tecnici a fare esperimenti in vista del prossimo turno di campionato.

Per la verità mister Vianello, squalificato, ha dovuto fare i conti anche con gli infortunati, e nella Calvi ha fatto il suo esordio l'attaccante Davide Scarpa, ex Treviso.

Gara intensa anche per le condizioni meteo, e già al quar-

to Moretto manca l'opportunità favorevole venendosi a trovare solo davanti a Fornea.

All'8' ospiti in vantaggio con un gol di uno dei tanti ex in campo, Gianluca Vianello ma si era aggiustato la sfera con la mano e l'arbitro annulla.

Il primo squillo della Calvi al 20' con un'ottima percussione di Franceschi che semina come

**ENTRAMBI I TECNICI  
HANNO FATTO  
ESPERIMENTI NELLA  
COMPOSIZIONE DELLE  
SQUADRE IN VISTA  
DEL CAMPIONATO**

birilli i difensori avversari e tira ma il palo respinge il bolide e Gazzola ben appostato manca l'impatto da ottima posizione.

Il tempo trascorre poi senza ulteriori annotazioni.

La ripresa inizia con un tiro largo di Rigon da entro area, al 4'. Al 7' imbucata di Minio per De Bortoli che ad posizione angolata colpisce il secondo palo per la Calvi.

Al 14' la gara si decide con un bel controllo e tiro, appena entro area dell'ex Enrico Moretto, nell'angolino basso.

Tanti cambi e Calvi in cerca del pareggio che al 33' gli viene negato da Bonotto un bel intervento sotto misura.

Lino Perini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Passa il Sandonà salutano Spinea e Portogruaro

SANDONÀ 1922	3	PORTOGRUARO	1
SPINEA	2	PORTOMANSUE'	1

**GOL:** pt 9' Cendron, 19' Di Giuseppe, 43' Stefani, st 1' Crivaro (rig), 27' Bonaldi  
**SANDONÀ 1922:** Keber 6, Vecchiato 6, Pettinà 6, Zanetti 6,5, Parpinel 6, Battilana 6 (26' st Urruty sv), Pulzetti 7 (46' st Piovesan sv), Dalla Vedova 6,5, Di Giuseppe 7,5, Stefani 7 (11' st Bradascchia 6), Crivaro 7 (22' st Bullo 6). ALL.: Fonti  
**SPINEA:** Urban 6, Zanchin 6, Padovan 6 (15' st Barison 6), Lo Chiatto 6,5 (32' st Nassivera sv), Ugo 6, Faggian 6, Brugnolo 6,5 (41' st Barzan sv), Chinellato 6, Cendron 7 (22' st Gashi 6), Benjamin 6 (15' st Canaj 6), Bonaldi 7. ALL.: D'Este  
**ARBITRO:** Atanasov di Este 6  
**NOTE:** Ammoniti: Lo Chiatto, Bradascchia, Pulzetti, Di Giuseppe, Fonti. Angoli: 2-5. Spettatori: 150. Recupero: 4'st.

**GOL:** st 15' Maccan, 46' Tartalo.  
**PORTOGRUARO:** Fovero, Tomadini (28st Seferovskij), Brichese, Cammozzo, Battiston, Zamuner, Costa (19st Venaruzzo), Favret, Maccan (33st Della Bianca), Giglio (47st Scroccaro), Facca (19st Pavan). ALL.: De Cecco.  
**PORTOMANSUE':** Bigaj, Cazzaro, Castellet (19st Roman), Moretti, De March, Cardin, M. Dema (24st Dassiè), Meite, E. Dema (12st Gnago), Baggio (12st Duravia), Goudiaby (24st Tartalo). ALL.: Andretta.  
**ARBITRO:** Rodighiero di Vicenza.  
**NOTE:** Spettatori 200 circa. Ammoniti: Cardin, Cammozzo, De March, Recupero: pt 2', st 7'

## SAN DONÀ DI PIAVE

Il Sandonà passa il turno di Coppa, giocato ieri allo Zanutto al termine di una gara combattuta contro lo Spinea che esce dalla competizione a testa alta. Entrambi i tecnici mandano in campo due formazioni rimaneggiate rispetto a domenica scorsa nella gara di campionato. Primo tentativo degli ospiti al 7' con Bonaldi che prova una staffilata da fuori, Keber alza in corner. Due giri di lancette e lo Spinea rompe gli indugi con la girata di Cendron. Il gol galvanizza gli ospiti che insistono in due occasioni: al 12' con Bonaldi, al 16' Zanchin ma nulla di fatto. Il Sandonà pareggia al 19', Crivaro salta Urban in uscita e Di Giuseppe deposita in rete. Ancora Spinea frizzante al 23' con un'azione insistita provano in rapida successione Cendron e Bonaldi, ma Keber fa gli straordinari. Sandonà in avanti al 33' con la punizione di Pulzetti per Crivaro che manca la deviazione di un nulla. Al 43' il raddoppio biancoceleste. Punizione di Pulzetti, Di Giuseppe prolunga di testa per Stefani che insacca di testa in avvitamento. Finale in crescendo del Sandonà con il palo che nega a Dalla Vedova la gioia del gol. La ripresa si apre con un penalty per l'atterramento di Di Giuseppe, dal dischetto Crivaro non sbaglia. Al 13' altra punizione battuta da Pulzetti per la deviazione di testa di Di Giuseppe che mette fuori. Lo Spinea ci crede e accorcia le distanze al 26' con Bonaldi abile a insaccare secondo palo, e dopo un giro di lancette mette di un soffio sopra la traversa. (d.deb.)

## PORTOGRUARO

Ultimo turno di Coppa Italia da "dentro o fuori" per le due corazzate del campionato. Portomansuè in campo con il beneficio dei due risultati utili su tre, Portogruaro obbligato a vincere. Granata in formazione tipo, trevigiani senza le pedine principali, in ragione di un robusto turnover deciso da mister Andretta. Ciò nonostante, la differenza di qualità non si vede. Perché i veneziani faticano a prendere quota, giocando su ritmi sensibilmente inferiori non riescono a trovare alcun sbocco in area, nel contempo lasciando agli avversari, specie lungo l'out di sinistra, dove Tomadini non riesce a limitare l'intraprendenza di Goudiaby, la possibilità di innescare velenose ripartenze. In avvio di ripresa, nel Portomansuè entrano Grago e Duravia, ma sono i veneziani a trovare il vantaggio con una deviazione sotto porta di Maccan su assist di Giglio. Reazione fulminea degli ospiti, che alla ripresa del gioco lanciano in contropiede Duravia, il quale conclude sul palo. Il match cresce d'intensità. Pavan sfiora il raddoppio alla mezz'ora, Tartalo il pareggio con un siluro che obbliga al miracolo Fovero. Sembra fatta per i granata, ma in pieno recupero, una gran azione personale in progressione ancora di Tartalo permette ai trevigiani di riaccuffare la parità e la qualificazione spegnendo tutti i sogni portogruaresi. (a.ruz.)



IN AZIONE Il Sandonà ha conquistato il passaggio in Coppa Italia